

VERIFICA DEL PUNTEGGIO CONSEGUITO PER LA OPERAZIONE 4.1.A

Il paragrafo 16 "ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI" dell'Avviso pubblico stabilisce, tra l'altro, che *Per le domande ricevibili si procederà all'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativa che comprende: la verifica sulla completezza e conformità della documentazione (sia quella allegata alla DdS che quella presentata successivamente all'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa); la verifica della conformità dei dati aziendali e soggettivi dichiarati nel Piano Aziendale al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione; la valutazione nel merito di tutta la documentazione presentata e degli interventi proposti, con la definizione della spesa ammissibile agli aiuti e del relativo contributo.*

Per la verifica della conformità dei dati aziendali e soggettivi dichiarati nell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) ai fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione gli istruttori effettueranno i seguenti controlli:

Principio 1 (SAT): effettiva localizzazione degli interventi nelle Aree rurali in funzione del comparto produttivo.

Principio 2 (performance economica):

1. la situazione culturale e la consistenza zootecnica dell'azienda in ANTE deve corrispondere a quella ordinaria dell'azienda;
2. le rese e i prezzi per prodotto in ANTE e POST devono avere carattere di ordinarità e l'indice IPE ricalcolato con i valori ordinari approvati ed aumentati fino ad un 20% deve collocarsi nella medesima fascia di punteggio;
3. i coefficienti di trasformazione dei prodotti in ANTE e POST devono avere giustificazione tecnica e l'indice IPE ricalcolato con i valori ordinari approvati ed aumentato fino ad un 20% deve collocarsi nella medesima fascia di punteggio;
4. i prezzi per prodotto trasformato in ANTE e POST devono essere verosimili;
5. gli investimenti richiesti devono essere coerenti con le modifiche delle rese, dei prezzi e della manodopera in POST;
6. gli investimenti richiesti devono essere coerenti con l'incremento e/o diminuzione della superficie per specie/varietà e/o della consistenza zootecnica.
7. Verifica punteggio del principio 3

Principio 3 (irrigazione), da effettuare qualora esistono interventi di ammodernamento degli impianti irrigui:

1. la sussistenza di motivazioni agronomiche e/o economiche in caso di utilizzo della tecnica di irrigazione per scorrimento superficiale;
2. la disponibilità irrigua deve essere dimostrata con documentazione probante.

Principio 4 (tipologia di aiuto richiesto): attribuzione di punti 8 nel caso di ricorsi già accolti.

Principio 5 (comparto produttivo interessato dagli interventi): effettiva appartenenza dell'investimento al comparto produttivo interessato dagli interventi.

Principio 6 (PST): utilizzo del suolo e della consistenza zootecnica dichiarata in ANTE.

L'utilizzo del suolo sarà verificato confrontando la situazione dichiarata nell'E.I.P. con quella della scheda di validazione precedente la compilazione dell'E.I.P. ed attuale, preferibilmente riferita al momento della presentazione della Domanda Unica 2018.

La consistenza zootecnica sarà verificata con l'acquisizione del registro di stalla obbligatorio ai sensi del DPR n.317/1996 (considerato che nell'E.I.P. la consistenza zootecnica è stata dichiarata dal tecnico e non deriva dal fascicolo aziendale). La verifica del Principio 6 è finalizzata altresì ad accertare il raggiungimento del valore minimo (€ 15.000,00) di PST richiesto per l'accesso al sostegno della Operazione 4.1.A.

Principio 7 (adesione regimi di qualità):

1. attribuzione del punteggio nel caso di ricorsi 4rso l'esame della documentazione prodotta o la consultazione di banche dati disponibili per l'Amministrazione regionale.

Principio 8 (tipologia richiedente IAP):

1. attribuzione del punteggio nel caso 4ttiva qualifica di IAP c/o INPS o Servizi Territoriali competenti.